



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato dall'Unione europea - Next generation EU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani

II CIRCOLO DIDATTICO DI SPOLETO

*Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria - Via Cerquiglia, 61 Spoleto 06049 (PG)
C.F. 84002760548 - C.M. PGEE05200N - Tel. 0743 224594 – Fax. 0743 207063
pgee05200n@istruzione.it – pgee05200n@pec.istruzione.it
<http://www.2circolospoleto.edu.it>*

All'albo on line

AVVISO PER SELEZIONE INTERNA

per il progetto Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)
Avviso M4C1I2.1-2023-1222-P-38656

CNP: **M4C1I2.1-2023-1222-P-38656**

CUP: **D34D23005600006**

Oggetto: Selezione interna per FORMATORI ESPERTI e TUTOR per lo svolgimento di un corso di formazione diretto al personale ATA sulla digitalizzazione, trasparenza e privacy (D.M. 66/2023)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 143.000,00 euro

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto *semplificazione*

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot. nm_pi. AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000066 recante "riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

VISTO la nota prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

CONSIDERATO l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare

VISTO l'atto di concessione prot. n°27038 del 07/03/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa

VISTA la delibera del Consiglio di Circolo prot. n. 30 del giorno 8 febbraio 2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025

VISTA la Delibera del Consiglio di Circolo prot. n. 33 del giorno 8 febbraio 2024 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2024

VISTO l'atto di concessione acquisito con prot. n. 27038 del 26-03-2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la propria determinazione di assunzione in bilancio prot. n. 1792 del 07/03/23;

VISTA la propria determinazione di nomina del Responsabile Unico prot. n. 1787 del 07/03/23;

VISTA la propria determinazione prot. n. 1795 del 07/03/23 con la quale è stata operata la disseminazione;

VISTA la propria decisione a contrarre, determinazione prot. n. 7651 del 17/10/2024

EMANA

il presente avviso di selezione per FORMATORI ESPERTI e TUTOR per lo svolgimento di un corso di formazione diretto al personale ATA sulla digitalizzazione, trasparenza e privacy (D.M. 66/2023)

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Il corso di formazione per un totale di 20 ore dovrà riguardare la digitalizzazione, trasparenza e privacy.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando:

- abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o extra europei;
- godano dei diritti civili e politici;
- non abbiano riportato condanne penali;
- non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico.

2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione sarà motivo di esclusione dalla selezione.

3. I candidati alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione allegata al presente avviso (Allegato A), che dovrà essere debitamente sottoscritta.

5. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo

Art. 3 – Incarico

1. L’incarico decorre dalla data della stipula del contratto e fino a completa realizzazione del progetto, in linea con le tempistiche previste nell’ordinanza ministeriale.
2. È richiesta una proposta progettuale di massima da allegare alla domanda, con l’indicazione di tempi, modi e attività che il candidato intende svolgere (solo Formatore).
3. L’eventuale differimento del termine di conclusione dell’incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al prestatore d’opera, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.
4. L’attribuzione avverrà tramite incarico formale secondo la normativa vigente.
5. In caso di rinuncia all’incarico, da comunicare formalmente e con tempestività all’Istituzione scolastica, si procederà allo scorimento della graduatoria.

Art. 4 – Descrizione dell’incarico di Formatore Esperto – Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Il Formatore Esperto progetta l’attività didattica prevista stabilendo contenuti, metodi, tempi e modalità di realizzazione. Stabilisce le modalità organizzative di gestione delle attività in collaborazione con il tutor. Predisponde i materiali e i sussidi didattici necessari. Partecipa ad eventuali attività di monitoraggio e rendicontazione.
2. Il corrispettivo lordo è stabilito in € 122,00 per ora. Il corrispettivo orario omnicomprensivo si intende come importo lordo stato rapportato alle ore effettivamente prestate, al quale verranno applicate tutte le ritenute previdenziali e assistenziali previste per legge. 3. Il corrispettivo verrà erogato previo svolgimento delle attività previste sulla base delle ore effettivamente svolte e con accreditamento bancario sul conto corrente indicato entro il completamento del progetto e compatibilmente con le tempistiche di assegnazione delle risorse da parte dell’Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell’istruzione e del merito.

Art. 5 – Descrizione dell’incarico di Tutor – Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Il tutor:
 - partecipa a tutte le lezioni previste dai percorsi e affianca il formatore esperto;
 - collabora con il formatore esperto all’organizzazione didattica e alla gestione delle attività;
 - interagisce con il gruppo di lavoro.
2. Il corrispettivo lordo è stabilito in E. 34,00/ora. Il corrispettivo orario omnicomprensivo si intende come importo lordo stato rapportato alle ore effettivamente prestate, al quale verranno applicate tutte le ritenute previdenziali e assistenziali previste per legge.
3. Il corrispettivo verrà erogato previo svolgimento delle attività previste sulla base delle ore effettivamente svolte e con accreditamento bancario sul conto corrente indicato entro il completamento del progetto e compatibilmente con le tempistiche di assegnazione delle risorse da parte dell’Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell’istruzione e del merito.

Art. 6 - Criteri per la valutazione delle candidature per l’incarico di Formatore Esperto / Tutor

Tabella di valutazione	Punteggio attribuibile	Punti
------------------------	------------------------	-------

Diploma di laurea specialistica			Da 101 a 105/110 punti 12 Da 106 a 110/110 punti 18 Lode punti 2 Altre valutazioni punti 8	
Possiedo		Non possiedo		
Esperienza di supporto tecnico a progetti PON e PNRR			Punti 5 per ogni esperienza (max 25 punti)	
Possiedo n. Non possiedo				
Posso di certificazioni informatiche e digitali (ECDL, Microsoft, Cisco, ecc ...)			Punti 3 per ogni certificazione (max 12 punti)	
Possiedo n. Non possiedo				

Art. 7 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno trasmettere la domanda di partecipazione alla selezione utilizzando esclusivamente il modulo di candidatura Allegato A entro e non oltre le ore **12.00 del 22/10/2024** al seguente indirizzo pgee05200n@istruzione.it oppure con consegna a mano presso gli uffici di segreteria.

2. Nell'oggetto della mail e/o sul plico da consegnare a mano deve essere riportata la seguente dicitura:

Candidatura Avviso selezione interna/esterna Formatore Esperto/Tutor Percorsi STEM - Investimento 2.1 – Cognome e nome

2. I candidati allegheranno alla domanda, pena l'esclusione:

il proprio Curriculum Vitae in formato europeo;

la proposta progettuale (solo Formatori);

l'allegato B e/o C Scheda di autovalutazione dei titoli;

copia del documento di identità.

3. Tutti i documenti devono riportare la firma autografa del candidato, pena l'esclusione.

4. Le candidature pervenute oltre i termini indicati e/o prodotte su modulistica diversa da quella allegata al presente avviso o prodotte secondo criteri diversi da quelli previsti dal presente avviso, non verranno prese in considerazione.

5. L'Amministrazione si riserva di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati.

Art. 8 – Commissione di valutazione

1. Alla Commissione compete la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria ripartita tra personale interno ed esterno.

2. Nello svolgimento dei compiti assegnati, la Commissione redige apposito verbale delle operazioni.

Art. 9 – Modalità di selezione e approvazione graduatoria

1. La selezione delle domande sarà effettuata dalla Commissione di valutazione che provvederà a comparare i curricula secondo i criteri di cui agli artt. 5 e 7.

2. In caso di parità del punteggio complessivo l'incarico sarà conferito al candidato anagraficamente

più giovane.

3. Al termine della selezione la Commissione ratifica la graduatoria dei selezionati eventualmente ripartita fra personale interno, avente carattere di priorità, ed esterno da utilizzare nel caso in cui i posti non venissero ricoperti da personale interno; la stessa viene resa nota mediante affissione all'albo online dell'Istituzione scolastica.

4. La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro il termine massimo di n. giorni 5 (cinque) dalla pubblicazione.

5. La graduatoria provvisoria diventa definitiva l'ottavo giorno dalla data della sua pubblicazione, ovvero dal momento della decisione sull'eventuale reclamo, e ha validità per il periodo di attuazione del progetto.

Art. 10 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. I soggetti individuati secondo le modalità sopra indicate dovranno attenersi agli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

E' obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso, pena l'esclusione; il conferimento è, altresì, obbligatorio ai fini della stipulazione dell'obbligazione contrattuale e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad essa conseguenti ai sensi di legge.

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvia Mattei*